



CITTA' DI FERMO

Registro generale n. 1562

Settore Lavori pubblici, ambiente ed urbanistica
Dirigente Paccapelo Alessandro

DETERMINAZIONE DEL 12-09-17, n. 486

Oggetto:

Determina a contrarre per la redazione di piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente allex Conceria Sacomar. Affidamento al geologo dr. Massimo Basili.

Visto di regolarità/riscontro contabile

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria del presente atto, assegnando ai seguenti impegni di spesa i numeri e gli importi a fianco indicati:

n. €. Cap.

n. €. Cap.

n. €. Cap.

Note: _____

Si attesta il riscontro contabile del presente atto.

Fermo, lì

Il Dirigente del Settore
Bilancio e Finanze
Camastra Serafina

IL DIRIGENTE
Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente
Urbanistica, Contratti e Appalti

PREMESSO che:

- con D.D. n. 389 del 5.10.2012, a seguito dell'approvazione dei risultati delle indagini preliminari da parte della conferenza dei servizi tenutasi il 12.07.2012, è stato concluso il procedimento di bonifica dell' area "Ex Sacomar", stabilendo che riguardo all'area esterna al perimetro aziendale, sita a nord e posta alla destra idrografica del fiume Tenna, dovrà essere effettuata una ricerca della possibile presenza di rifiuti interrati, da quantificare e caratterizzare ai sensi della normativa dei rifiuti e successivamente, attivare, in caso di contaminazione delle matrici ambientali, le procedure previste dall'art. 242 e seguenti del titolo V parte IV del Dlgs. 152/2006;
- con nota pervenuta al prot. 39978 in data 29.10.2012, la Provincia di Fermo ha evidenziato che la competenza ad effettuare tale ricerca è in capo al Comune di Fermo in quanto trattasi di rifiuti;
- con nota prot. 29603 del 7.08.2014 il comune di Fermo ha sollecitato la Provincia di Fermo ad attuare tale ricerca precisando che, sul sito in questione, non risultano presenti rifiuti di tipo urbano bensì di origine industriale, interrati ed intercettati nei sondaggi e parzialmente analizzati da Arpam;
- con nota prot. n. 25898 del 27.08.2014 la Provincia di Fermo ribadisce che non ha la competenza ad effettuare gli interventi richiesti in sede di C.D.S.;
- la C.D.S. svoltasi il 12.04.2016, al fine di stabilire i percorsi da intraprendere, relativamente a quest'ultima problematica ed a cui hanno preso parte rappresentanti Asur n.4- Arpam-Provincia di Fermo (settore Ambiente), delegati della soc. Adriatica s.p.a (proprietaria dell' area "Ex Sacomar"), aveva stabilito che:

"L'amm.ne comunale si impegna alla redazione di un preventivo dei costi d'indagine necessari all'individuazione dell'estensione areale e conseguentemente volumetrica dell'eventuale rifiuto.

L'amm.ne comunale si impegna ad interpellare la Regione Marche, riguardo alla disponibilità a compartecipare finanziariamente all'indagine e alla disponibilità allo smaltimento dei rifiuti ivi presenti, essendo proprietaria dell'area in questione.

Il dottor Paccapelo invita la provincia di Fermo ad attivare le procedure di indagine e verifica degli autori dell'abbandono dei rifiuti, essendo l'area insistente sul demanio fluviale, già stata oggetto di una stratificazione nel tempo di rifiuti.

Il dott. Paccapelo ritiene questa fase rilevante, in quanto l'assenza di tale procedura, pregiudicherebbe l'adozione di eventuali provvedimenti amm.vi futuri esponendo l'amm.ne comunale anche ad eventuali danni erariali";

PRECISATO che, a seguito di tale C.D.S., a tutt'oggi non risultano pervenuti gli esiti delle procedure di indagine e verifica degli autori dell'abbandono dei rifiuti, effettuati dalla Provincia di Fermo;

EVIDENZIATO che la zona in oggetto, ubicata lungo la pianura alluvionale del Fiume Tenna, di proprietà demaniale, si trova nei pressi di un Centro Abitato, nelle immediate vicinanze dello stabilimento ex Sacomar, per il quale sono in corso iniziative volte al recupero edilizio dell'immobile, risulta indispensabile intervenire con urgenza con l'attuazione del piano

in questione, al fine di risolvere nel più breve tempo possibile le criticità ambientali presenti sull'area;

DATO ATTO che lo studio di ricerca, quantificazione e qualificazione di rifiuti eventualmente presenti, è inerente ad attività di progettazione, anche se in fase preliminare, con contestuale redazione di elaborati e costituisce quindi il passo iniziale e fondamentale, per ottenere le informazioni di base sui rifiuti ivi interrati, quali ad esempio volumi, tipologia (pericolosi o non), dislocazione degli stessi, necessarie per poi prendere decisioni realizzabili e sostenibili per la corretta esecuzione della messa in sicurezza e/o bonifica del sito valutando l'opportunità di asportare completamente ed avviare a smaltimento i rifiuti.

Contestualmente a tali valutazioni, come richiesto dall'Arpam in sede di C.D.S. del 12.07.2012, occorre condurre verifiche, nelle zone di interfaccia rifiuti-suolo, dello stato ambientale della matrice terreno autoctono;

PRECISATO che il piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar si articolerà nel seguente modo:

- a- redazione, sulla base delle attività pregresse condotte sul sito di indagine, della stesura di un primo documento relativo alla proposta di un piano d'indagine da sottoporre agli Enti di controllo in C.D.S.;
- b- picchettamento topografico dei punti d'indagine, georeferenziato mediante strumentazione GPS;
- c- esecuzione della campagna d'indagine mediante l'esecuzione di scavi "a cielo aperto", condotti con una benna aperta, secondo una maglia regolare di circa 20mtx20mt, la quale verrà infittita, nel caso di rinvenimento di rifiuti, con lo scopo di circoscrivere in maniera esatta i materiali antropici presenti;
- d- prelievo ed analisi degli eventuali campioni di rifiuto e dei terreni in contraddittorio con l'Arpam;
- e- stesura della relazione finale, riassuntiva di tutte le attività condotte e contenente il calcolo dei volumi, l'attribuzione dei codici CER e l'ubicazione georeferenziata dei rifiuti eventualmente presenti con valutazioni circa lo stato ambientale dei terreni autoctoni del sito;

TENUTO CONTO che tali operazioni per essere correttamente affrontate, necessitano della competenza di tecnici con professionalità specifica e comprovata nella gestione delle problematiche ambientali, per cui occorre rivolgersi ad uno o più tecnici liberi professionisti, in grado di effettuare diagnosi con strumentazione tecnico-scientifica ed in grado anche di leggerne i risultati, affidando loro apposito incarico professionale;

ATTESO che all'interno del Comune non sussistono le professionalità necessarie per gli accertamenti di cui sopra;

PRECISATO inoltre che tutti gli elaborati dovranno essere forniti completi della relativa cartografia tematica in scala adeguata al contesto in esame compresi elaborati grafici e fotografici estesi a tutta l'area di interesse e consegnati in 4 copie anche su supporto informatico;

DATO ATTO che le operazioni di cui ai punti a) ed e) dovranno essere svolte da un geologo libero professionista incaricato mentre le operazioni di al punto b) e c) saranno svolte dal

personale del settore LL.PP. comunale con l'assistenza del geologo incaricato che curerà anche le operazioni di cui al punto d) con il personale di riferimento dell'Arpam di Fermo;

CONSIDERATO che il presente incarico professionale non rientra tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3, co. 55 e seguenti della legge 244/2007 come modificati dall'art. 46 co. 2 della legge 133/2008, trattandosi di incarico tecnico affidato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 50/2016;

- lo stesso incarico è, infatti, una prestazione di servizio per cui non si configura come attività di studio, ricerca e consulenza, per le quali troverebbe applicazione l'art. 1, co. 42, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 e successive modificazioni ma, trattandosi di servizio che rientra nell'ambito della categoria 12, CPC 867 "*Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" di cui al D.Lgs. 50/2016 lo stesso risulta sottoposto alle sole norme del Codice dei contratti;

RITENUTO, altresì, che trattandosi di affidamento di servizio d'importo inferiore a € 40.000,00 per lo stesso può farsi riferimento alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 31 – comma 8 – del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56) che stabilisce quanto segue:

*"8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, **in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). OMISSIS**";*

VISTE le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*";

DATO ATTO, pertanto che è conveniente ed opportuno, procedere all'affidamento diretto in oggetto ai sensi delle norme sopra richiamate;

CONSIDERATO che il professionista interpellato, per la sua esperienza in materia di bonifiche di siti inquinati, come rilevabile dal curriculum presentato, permetterà di ottenere risultati oggettivi, dettagliati e scientifici del piano di caratterizzazione in questione ed è:

- dr. geologo Massimo Basili residente a Porto Sant'Elpidio in via Fratte n. 73 Iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Marche con il numero 277 p.iva 01259390449;

Lo stesso si è reso disponibile ad accettare l'incarico, per la redazione del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar

fornendo preventivo pervenuto in data 12.09.2017 prot. 42950;

PROT. E DATA PREVENTIVO	PROFESSIONISTA	IMPORTO OFFERTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI ONERI PREVIDENZIALI EPAP 2% e Iva 22%
42950 del 12.09.2017	Geologo dr. Massimo Basili	€ 4.650,00	€ 5.786,46

DATO ATTO

- che i fondi per il pagamento del compenso delle prestazioni rese da parte del professionista incaricato verranno impegnate al capitolo n. 14650/2 del bilancio corrente;
- che i risultati del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar dovranno essere consegnate entro e non oltre un mese dalla data di sottoscrizione, per accettazione, da parte del professionista incaricato del presente atto;
- che il compenso relativo a tale incarico conferito verrà liquidato al professionista dietro presentazione di regolare fattura;

ACQUISITO il curriculum professionale del geologo Massimo Basili e l'attestato di regolarità contributiva e previdenziale;

VISTA la normativa vigente di settore relativa al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 così come modificato ed integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56).

VISTO l'art. 31 c.8 e all'art. 36 c.2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici.

VISTE le linee guida ANAC n. 1 del 14/9/2016.

VISTO l'art. 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 ad oggetto "Determinazioni a contrarre e relative procedure".

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D. Lgs. 18/08/2000 n.267 ad oggetto "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1)DI AFFIDARE, per i motivi, espressi in premessa, l'incarico relativo alla redazione di piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar al

-dr. geologo Massimo Basili con studio professionale in Porto Sant'Elpidio in via Fratte n. 73 iscritto all' Ordine dei Geologi della Regione con il n. 277 p. iva 01259390449, per un compenso complessivo di € 4.650,00 oltre IVA ed oneri previdenziali (2%), per un importo totale di € 5.786,46;

2)DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà firmata per accettazione da parte del professionista incaricato;

3)DI DARE ATTO inoltre che:

- che i risultati del piano di lavoro per la quantificazione e caratterizzazione di rifiuti dell'area demaniale adiacente all'ex Conceria Sacomar dovranno essere consegnati entro e non oltre un

mele dalla data di sottoscrizione, per accettazione, da parte del professionista incaricato, del presente atto;

4) DI IMPEGNARE l'importo complessivo di € 5.786,46 al capitolo 14650/2 e che il corrispettivo verrebbe liquidato al professionista dietro presentazione di regolare fattura;

5) STABILIRE a carico dell'affidatario i seguenti obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni:

- l'affidatario del presente incarico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Codice CIG è ZAE1FDEC6D.

6) DI DARE ATTO, inoltre, che relativamente al presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42 del Codice.

7) DI DARE ATTO, infine, che la presente procedura non è soggetta a comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, essendo l'importo inferiore ad € 40.000,00.

Il Dirigente del Settore
Dott. Alessandro Paccapelo

Per accettazione
Il Professionista incaricato
